

Blues sotto le stelle – 2014 - 15ª ediz.

Un sogno che dura da quindici anni, raccontare la storia del blues e del rock attraverso i suoi protagonisti, da The Animals a Charlie Musselwhite, da Carl Palmer a Robben Ford ai Jefferson Starship, solo per ricordare qualcuno dei numerosi ospiti del festival: "Blues sotto le stelle" è diventato un riferimento per gli estimatori di questo genere musicale e negli anni ha acquisito nuovi crediti e visibilità.

Per la quindicesima edizione la manifestazione è stata insignita di un prezioso **riconoscimento da parte della Presidenza della Repubblica**: una speciale **medaglia** presidenziale in fusione di bronzo riportante al verso:

" **AL XV FESTIVAL / BLUES SOTTO LE STELLE / L'AQUILA , 4 - 6 AGOSTO 2014**" coniata a cura della Zecca di Stato.

Un ringraziamento a tutti gli Enti e Sponsor che fin dall'inizio hanno creduto nel progetto ed ai soci e collaboratori che con impegno e competenza si sono prodigati perché questo evento divenisse un riferimento nella vita culturale della città e appuntamento di richiamo nazionale.

Emozioni e provocazioni, molteplici aspetti di un fenomeno non soltanto musicale, questi i temi affrontati e approfonditi. Dalle influenze che il popolo afroamericano ha esercitato sul mondo occidentale, al costume, alla espressione dei numerosi *blues-styles* che hanno preso forma e colore nelle varie aree geografiche in cui si sono sviluppati.

E' un'occasione di incontro per un pubblico preparato e attento, lontano da integralismi che porrebbero limiti alla ricerca, un pubblico che ama confrontarsi e curiosare, andare alle origini, e, nel rincorrere le contaminazioni, comprendere dove il *blues* trovi linfa per la sua crescita ed evoluzione.

Una struttura musicale semplice, ordinata nelle classiche dodici battute, ha dato vita ad una immensa e ricca varietà di espressioni: dal primitivo *country-blues* del delta del Mississippi al *chicago-style*, alle varie forme e colori del *rock*, percorrendo anche le strade della musica colta come nel caso del *rock-progressive* ed arrivare alle forme estreme dell'*heavy metal*.

Da queste considerazioni nascono le nostre proposte artistiche: riguardo per la tradizione ma anche interesse per le nuove tendenze al fine di diffondere un scenario che tenga conto della storia complessiva ed in continua evoluzione di questo genere musicale.

Aprè la prima serata una band, un'organizzazione musicale internazionale "Playing for Change", conosciuta ai più per una bellissima ed emozionante versione di "Stand By Me" standard di Ben E. King; PfC è una comunità che conta più di 180 musicisti tra i quali Bono, Manu Chao, Keith Richards, a cui è affidato il compito di stimolare e mettere in collegamento artisti di tutto il mondo per portare un messaggio di pace attraverso la musica e raccogliere fondi da destinare all'edificazione di scuole di musica per l'infanzia nei luoghi più disparati del terzo mondo.

Il giorno 5 agosto per gli amanti del *rock-progressive* The Crimson Project, la leggenda dei King Crimson raccontata da Tony Levin, Adrian Belew e Pat Mastelotto, che ancora oggi rappresentano il cuore pulsante della storica band.

Per chiudere, il 6 agosto, un incontro, un dialogo tra grandi musicisti dalle diverse tradizioni che ripercorrono la storia del *rock-blues*. La serata è dedicata a Luciano Mastracci da poco scomparso, noto chitarrista aquilano poi trasferitosi in Svezia, che tra gli anni '60 e '70 ha contribuito, con impegno e passione, alla diffusione di questa cultura musicale legata ai movimenti letterari e artistici della *beat generation*. Partecipano *Jimmy Agren band* (Svezia) e due grandi artisti della scena *blues* e *rock* internazionale Michael Hill (*funk, blues*) da New York e Kee Marcello, il talentuoso chitarrista *rock* degli *Europe*.

Il Direttore artistico
Claudio Mastracci

blues sotto le stelle
15° edizione
L'Aquila 4 - 5 - 6 agosto
Piscina Comunale "Ondina Valla"



ore 22,00 - Playing for change

ore 22,00 - King Crimson ProjeKCT

ore 21,30 - Rock'n'blues night:
Jimmy Agren - Michael Hill - Kee Marcello

ingresso singola serata: € 15,00

abbonamento 3 serate: € 30,00

Prevendite

Musicaviva: Centro Comm. Panorama 0862 410592

Piscina Comunale: Corso Ovidio 345 4615591

Prevendita online: www.i-ticket.it

Info: www.suonoimmagine.it - <http://facebook.bluessottolestelle>
tel. 338 8060627 - 347 6283392 - info@suonoimmagine.it

BLUES SOTTO LE STELLE – 15ª EDIZ.

L'Aquila 4 - 5 - 6 agosto 2014

PROGRAMMA FESTIVAL

Lunedì 4 agosto - ore 21,30

Playing for Change



E' un supergruppo musicale formato essenzialmente da artisti di strada di varie etnie, nato come progetto multimediale per opera del produttore discografico statunitense ed ingegnere del suono Mark Johnson, del Timeless Media Group, e di Enzo Buono. Con lo stesso nome Playing for Change Foundation (letteralmente: *Suonare* – ma anche *recitare, agire* – *per un cambiamento*) è stata fondata una organizzazione non a scopo di lucro – la Playing for Change Foundation – cui è demandato il compito di edificare scuole di musica destinate all'infanzia nei luoghi più disparati del mondo. Il progetto è orientato a sostenere in maniera particolare realtà del terzo mondo. Playing for Change ha avuto inizio come progetto nel 2004: lo scopo dichiarato era quello – secondo gli intendimenti degli organizzatori – «di ispirare e mettere in collegamento musicisti per portare un messaggio di pace nel mondo attraverso la musica». Per fare ciò i fondatori si sono recati in diversi paesi del globo terrestre, come Stati Uniti, Spagna, Sudafrica, India, Medioriente, Nepal, Irlanda (per l'Italia, a Livorno sono stati registrati interventi di Roberto Luti alla chitarra resofonica, Simone Luti al basso e a Pisa sono state effettuate incisioni di Stefano Tomaselli al sassofono). Servendosi di un'apparecchiatura mobile che funzionasse da studio di registrazione, i due hanno registrato sul posto le *performance* di musicisti che eseguivano una medesima canzone, interpretata nel proprio personale stile. Fra le *guest star* che hanno partecipato al progetto, o che sono stati in qualche modo coinvolti in esso, figurano Manu Chao, Bono, Keith Richards, Vusi Mahlasela, Tinariwen, Louis Mhlanga, Clarence Bekker, David Guido Pietroni, Tal Ben Ari (Tula), Keb' Mo', David Broza, Stephen Robert Nesta Marley, e Grandpa Elliott. Il repertorio del gruppo è vasto e varia dalla musica blues, al soul, al pop, al classico rock and roll, con brani di autori affermati come Bob Dylan, Bob Marley, Ben E. King, Tracy Chapman. Il loro successo maggiore è *Stand by Me*, lo standard di Ben E. King e del duo Jerry Leiber e Mike Stoller, già portato al successo da vari artisti. Il brano è stato il primo singolo del gruppo ed è iniziato con un artista di strada a Santa

Monica (California), Roger Ridley (poi deceduto). Sulla base dell'interpretazione di questo artista, Johnson e Buono hanno iniziato un viaggio attraverso il mondo registrando gli interventi e le esecuzioni di molti artisti. Tutte le diverse interpretazioni sono state poi sottoposte ad un missaggio finale. Il videoclip di *Stand by Me* ha avuto risonanza e popolarità come fenomeno di Internet sia attraverso il sito ufficiale del gruppo sia attraverso YouTube, dove ha registrato oltre cinquanta milioni di contatti.

Line up: Grandpa Elliott (New Orleans, Louisiana) : vocals, harmonica - Clarence Bekker (Amsterdam, Netherlands) : vocals, acoustic guitar - Titi Tsira (Guguletu, South Africa):vocals - Tal Ben-Ari aka Tula (Tel Aviv, Israel): vocals - Jason Tamba (Matadi, Congo) : vocals, guitar - Mermans Mosengo (Kinshasa, Congo): vocals - Keiko Komaki (Japan): keyboards - Peter Bunetta (Los Angeles, California) : drums - Louis Mhlanga (Zimbabwe): flying guitar - Orbe Ortiz (Santiago de Cuba, Cuba): bass - Roberto Luti (Livorno, Italy): electric and steel guitar

martedì 5 agosto - ore 21,30

The Crimson Project

La leggenda dei King Crimson raccontata da Tony Levin, Pat Mastelotto, Adrian Belew, che ancora oggi ne rappresentano il cuore pulsante, con il supporto dei tre straordinari

artisti Markus Reuter, Julie Slick e Morgan Agren, a riproporre la formula doppio trio sperimentata dai King Crimson dal 1994 al 1997. I King Crimson, fondamentali per l'evoluzione del rock contemporaneo, pubblicano nel 1969 il leggendario "In the Court of the Crimson King", 33 giri di esordio: quando ancora non esisteva il concetto di rock progressive loro ne sintetizzavano già l'essenza. The Crimson ProjeKt è senza dubbio una diramazione dei King Crimson. Il



loro è un concerto magico che attraversa i classici degli anni '70 ("Red", "Larks' Tongues in Aspic Part II"), le pulsioni ritmiche degli anni '80 ("Elephant Talk", "Frame by Frame", "Indiscipline", "Thela Hun Ginjeet", "Sleepless"), le sperimentazioni ricercate e nervose dei '90 ("Thrak", "B'Boom", "Vrooom Vrooom"). Il filo conduttore è da ricercarsi nei ProjeKt di Fripp & Co., che dal 1997 in poi hanno caratterizzato la storia parallela dei King Crimson. Tony Levin e Adrian Belew entrano nei King Crimson nel 1981, Pat Mastelotto nel 1994. Levin e Mastelotto formano gli Stick Men nel 2009, Belew inaugura il suo Power Trio nel 2006. L'unione di queste forze permette nel 2011 la nascita della straordinaria formazione del Crimson ProjeKt, che comprende un set di Adrian Belew power trio, un set con Stick man e una set finale con tutti i musicisti per un repertorio completamente dedicato ai King Crimson. La nascita della straordinaria formazione del Crimson ProjeKt con l'approvazione e il supporto di Robert Fripp, come afferma lo stesso Belew: "...è la

celebrazione della musica dei King Crimson che io, Tony e Pat abbiamo contribuito a creare". Ultimamente l'interesse intorno al Re cremisi è cresciuto come non mai. Donato Zoppo, attento e competente conoscitore del *rock progressive* mondiale, ha dato alle stampe "King Crimson. Islands" Testi commentati, (Arcana Edizioni), un volume dedicato alla musica e alla filosofia della band «Uomini schizoidi, divinità marine, risvegli di principi e isole lontane - dice lo stesso Zoppo -, lingue di allodola, grandi ingannatori e incubi rossi, chiacchiere da elefante, nevrotiche e uomini modello, dinosauri, luci in costruzione e curve pericolose. Altro che musica leggera. Qui ci sono anomalie dentro altre anomalie, una matroska rock tutta da smontare». Line up: Line up: Adrian Belew voce, chitarra - Tony Levin Chapman stick - Pat Mastelotto batteria - Markus Reuter touch guitar- Julie Slick basso - Morgan Agren: batteria

mercoledì 6 agosto - ore 21,30

Rock'n'blues night

Per chiudere, il 6 agosto, sarà un incontro, un dialogo tra grandi musicisti dalle diverse tradizioni che ripercorrono la storia del *rock-blues*. La serata è dedicata a Luciano Mastracci, noto chitarrista aquilano appena scomparso che tra gli anni '60 e '70 ha contribuito con impegno e passione alla diffusione di questa cultura musicale legata ai movimenti letterari e artistici della *beat generation* e *hippy*.

Jimmy Agren band

Umea, città nella quale sono cresciuti artisticamente musicisti straordinari quali Jonas Knutsson, Mats Oberg e i fratelli Jimmy e Morgan Agren che rappresentano l'avanguardia della scena musicale scandinava. Jimmy Agren ha inciso due straordinari CD "Get this into your head" (con Eric Bibb) e "Glass finger ghost" Close Enough For Jazz 2003, Various Phobias 2008 che lo hanno consacrato come riferimento della chitarra blues : la sua musica, nonostante le origini svedesi, ha radici profonde nella tradizione blues americana. Lo stile chitarristico è dotato, innovativo e di alto livello, ha una dimensione particolare, una personalità ed originalità che richiede all'artista talento al di sopra del comune, è una sintesi di cento anni di blues, dal country blues alle forme più attuali con riferimenti a Captain Beefheart e al new progressive. Il batterista della band è Morgan Agren, fratello di Jimmy, conosciuto per aver suonato più volte con Frank Zappa e con i Flash quartet ed ora con The Crimson Project. Line up: Jimmy Agren :voce e chitarra, Morgan Agren: batteria,, Rolf Hedqvist, bass, Magnus Lindbloom, guitar.



Michael Hill Chitarrista originario di New York , aggiunge al tradizionale Chicago style le contaminazioni musicali riconducibili al rock, blues, R&B e funk proprie della City. Incide il suo primo CD "bloodlines" nel 1994 insieme alla sua band "blues mob" per l'etichetta Alligator, garanzia di ottimo blues. Musicista, ma anche autore dei testi, nelle sue sue canzoni trasmette umorismo, desiderio di libertà e giustizia, amore. Nel 2011 è stato inserito nella "New York blues hall of fame" in qualità di "Master of the blues".



Kee Marcello. Cresciuto con la musica di Jimi Hendrix Eric Clapton, Jeff Beck, Peter Green , poi Ritchie Blackmore da cui ha avuto una grande influenza entra a far parte degli Europe nell'ottobre del 1986, sostituendo John Norum, fino allo scioglimento della band nel 1992. Con gli Europe incide 2 album: Out of This World e Prisoners in Paradise. La sua carriera artistica lo vede attivo sia nelle vesti di musicista che di produttore. Prima di entrare negli Europe, suonava nella sleaze glam band Easy Action, con la quale ha registrato due album in studio. Nel 1985 Marcello produce un singolo, Give A Helpin' Hand, per il progetto umanitario Swedish Metal Aid insieme a Joey Tempest, cantante degli Europe. Nel 1995 il suo primo album da solista Shine On, con influenze west coast, un sound che ricorda quello degli Eagles. Nella notte di San Silvestro 1999 suona a Stoccolma con gli Europe in formazione a 6 sullo stesso palco

insieme a John Norum. Chitarrista dallo stile personale, molto seguito per i suoi soli con continui riferimenti alla grande musica e dalle immaginarie melodie, ha realizzato un video didattico per chitarra "Reh Video" ed una autobiografia dal titolo "The Rockstar God Forgot".

Line up: Michael Hill: voce e chitarra – Kee Marcello: voce e chitarra ; Simon Fitzpatrick: basso; Pino Liberti: batteria; Luciano Gargiulo: tastiere; Simone Nobile:armonica.

Il Direttore artistico
Claudio Mastracci